SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. **Identificatore del prodotto:**
STAGNO IN VERGHETTE SN/PB 50%

Famiglia chimica: metalli inorganici.

1.2. **Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Saldatura. Prodotto per uso industriale. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
È destinato principalmente alla vendita a imprese e rivenditori, molto raramente al consumo.

1.3. **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**

Sgaggero s.r.l.
Casa della Valentina 4/A,
13881 Cavaglià (BI)
Italia
Tel. 0161/96435
www.sgaggero.it

1.3.1. Persona responsabile: Pietro Sgaggero
E-mail: info@sgaggero.it

1.4. **Numero telefonico di emergenza:**

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	800183459
Romolo Villani	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-5453333
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	168	06-3054343
Francesco Gambassi	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore,3	20162	02-66101029
Bacis Giuseppe	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300
Giorgio Ricci	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	37126	800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela:**

Classificazione secondo il Regolamento (CE) no. 1272/2008 (CLP):

Non considerata miscela pericolosa.

Indicazioni di pericolo: Nessuna indicazione di pericolo.

2.2. **Elementi dell'etichetta:**

Indicazioni di pericolo: Nessuna indicazione di pericolo.

Consigli di prudenza: Consigli di prudenza.

Nota: Regolamento CE n. 1272/2008, Allegato I.
1.3.4. Metalli in forma massiva, leghe, miscele contenenti polimeri, miscele contenenti elastomeri
1.3.4.1. I metalli in forma massiva, le leghe, le miscele contenenti polimeri e quelle contenenti elastomeri, anche se classificati come pericolosi secondo i criteri del presente allegato, non richiedono un'etichetta conforme al presente allegato se non presentano un pericolo né per la salute umana a seguito di inalazione, ingestione o contatto con la pelle né per l'ambiente acquatico nella forma in cui sono immessi sul mercato.
1.3.4.2. Il fornitore comunica per le informazioni agli utilizzatori a valle o ai distributori nella SDS.

2.3. **Altri pericoli:**
Il prodotto, se spedito, non è considerato una miscela pericolosa.
Usando il prodotto bisogna considerare i seguenti rischi:
DATI SULLA TOSSICITA' PIOMBO: Segnali/Sintomi di sovraesposizione: indebolimento della formazione del sangue, depressione del sistema nervoso centrale.
Può danneggiare i bambini non ancora nati. L'esposizione ripetuta o prolungata alla sostanza può causare danni al sistema riproduttivo. La lega saldante fusa causa ustioni.
Risultati della valutazione PBT e vPvB: La miscela non contiene sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: In base ai dati a disposizione, non contiene interferenti endocrini.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. **Sostanze:**
Non applicabile.

3.2. **Miscele:**

Denominazione	Numero CAS	Numero CE / numero della lista ECHA	Numero di registrazione REACH	Conc. (%)	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)		
					Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo
Piombo*/* Numera della sostanza: 082-014-00-7	7439-92-1	231-100-4	01-2119513221-59	50	GHS08 GHS09 Pericolo	Repr. 1 A Lact. STOT RE 1 Aquatic Chronic 1 M=1	H360FD H362 H372 (sangue, sistema nervoso centrale (SNC), reni) H410
Stagno/***	7440-31-5	231-141-8	01-2119486474-28	50	-	non classificato	-

*: Classificazione specificata dal produttore che include altre classificazioni in aggiunta alla classificazione specificata dal Regolamento (CE) n. 1272/2008.
**: Sostanze classificate dal produttore, la sostanza non è elencata nell'Allegato VI del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
***: La sostanza ha un valore limite di esposizione occupazionale.

Per il testo completo delle indicazione di pericolo, vedi la Sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. **Descrizione delle misure di primo soccorso:**

INGESTIONE:

Misure:

- Sciacquare la bocca con acqua.
- Trasportare la persona coinvolta all'aria fresca.
- Tenere la persona al caldo e a riposo.
- In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità.
- Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.
- Consultare un medico se si presentano i sintomi.

INALAZIONE:

Misure:

- Trasportare la persona coinvolta all'aria fresca.
- Tenere la persona al caldo e a riposo.
- In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Consultare un medico se si presentano i sintomi.

CONTATTO CON LA PELLE:

Misure:

- Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua.
- Rimuovere indumenti e calzature contaminate.
- Consultare un medico se si presentano i sintomi.

CONTATTO CON GLI OCCHI:

Misure:

- Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore.
- Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle.
- Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti.
- Consultare un medico in caso di irritazione.

4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Inalazione: Per esposizioni prolungate ai fumi (di temperature elevate) di piombo, stagno.
Ingestione: Essenzialmente non dannosa a temperatura ambiente (evento molto improbabile).
Contatto con la pelle: A temperatura ambiente non è irritante per la pelle. La lega saldante fusa causa ustioni.
Contatto con gli occhi: La lega saldante fusa causa ustioni.

4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Protezione dei soccorritori: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
Note per il medico: Nessun trattamento specifico. Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. **Mezzi di estinzione:**

5.1.1. **Mezzi di estinzione idonei:**

Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante.

5.1.2. **Mezzi di estinzione non idonei:**

Nessun mezzo estinguente inadatto conosciuto.

5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossido/ossidi metallici Allorché riscaldato ad alte temperature, il piombo emette fumi altamente tossici.

5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**
Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

6.1.1. **Per chi non interviene direttamente:**
Ammettere soltanto persone ben addestrate che indossano adeguati indumenti protettivi per stare sul luogo dell'incidente.
Utilizzare adeguate attrezzature di protezione individuale.

6.1.2. **Per chi interviene direttamente:**
Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare dispositivi di protezione adeguati.

6.2. **Precauzioni ambientali:**
Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3. **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il prodotto sversato con un materiale assorbente non combustibile, poi metterlo in un contenitore adatto, chiuso ed adeguatamente etichettato, per rifiuti chimici per l'eliminazione / lo smaltimento
Spostare i contenitori dall'area del versamento. Aspirare o pulire la sostanza e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Evitare l'inalazione di fumi o polvere saldante. È raccomandabile passare l'aspirapolvere. Non usare sistemi di lavaggio a secco o ad aria compressa.

6.4. **Riferimento ad altre sezioni:**
Per ulteriori informazioni vedi le Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. **Precauzioni per la manipolazione sicura:**
È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.
Indossare dispositivi di protezione adeguati.
Non mangiare, non bere, non usare prodotti a base di tabacco, non utilizzare prodotti cosmetici sul luogo di impiego della lega saldante.
Lavarsi le mani dopo aver manipolato la lega saldante e prima di mangiare, bere o fumare.
Misure tecniche:
Nessuna misura particolare.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Nessuna misura particolare.

7.2. **Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**
Misure tecniche e condizioni di immagazzinamento:
Non ci sono speciali precauzioni per lo stoccaggio.
Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non conservare in contenitori senza etichetta.
Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
Materiali incompatilbili: Vedi la Sezione 10.5.
Materiale per l'imballaggio: Nessuna precauzione particolare.

7.3. **Usi finali particolari:**
Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. **Parametri di controllo:**

Valori limite relativi di esposizione professionale (Elenco Agenti Chimici ALLEGATO XXXVIII (Vigente al: 26-09-2024):
Stagno (composti inorganici come Sn): 8 ore: 2 mg/m³
Piombo inorganico e i suoi composti: 8 ore: 0,15 mg/m³

Il valore limite biologico:
Piombo (CAS: 7439-92-1): 60 µg Pb/100 ml di sangue. Per le lavoratrici in età fertile il riscontro di valori di piombemia superiori a 40 microgrammi di piombo per 100 millilitri di sangue comporta, comunque, allontanamento dall'esposizione.

Piombo (CAS: 7439-92-1):

Valori DNEL		**Esposizione orale**		**Esposizione dermica**		**Esposizione all'inalazione**	
		Breve termine (acuta)	Lungo termine (cronica)	Breve termine (acuta)	Lungo termine (cronica)	Breve termine (acuta)	Lungo termine (cronica)
Consumatore	Locale	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato
	Sistemico	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato
Lavoratore	Locale	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato
	Sistemico	nessun dato	40 µg/dL sangue	nessun dato	nessun dato	nessun dato	10 µg/dL sangue

Valori PNEC		
Compartimento	Valore	Nota
Acqua dolce	3,1 µg/l	nessuna nota
Acqua marina	3,5 µg/l	nessuna nota
Sedimenti d'acqua dolce	174 mg/kg peso secco 41 mg/kg peso secco	nessuna nota
Sedimenti marini	164 mg/kg peso secco	nessuna nota
Impianto di trattamento delle acque reflue (STP)	0,1 mg/l	nessuna nota
Rilasci intermittenti	nessun dato	nessuna nota
Avvelenamento secondario	nessun dato	nessuna nota
Suolo	212 mg/kg peso secco 0,1 mg/l	nessuna nota

Stagno (CAS: 7440-31-5):

Valori DNEL		**Esposizione orale**		**Esposizione dermica**		**Esposizione all'inalazione**	
		Breve termine (acuta)	Lungo termine (cronica)	Breve termine (acuta)	Lungo termine (cronica)	Breve termine (acuta)	Lungo termine (cronica)
Consumatore	Locale	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato
	Sistemico	80 mg/kg pc	80 mg/kg pc	80 mg/kg pc	80 mg/kg pc	3,476 mg/m³	3,476 mg/m³
Lavoratore	Locale	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato
	Sistemico	nessun dato	nessun dato	133,3 mg/kg pc	133,3 mg/kg pc	11,75 mg/m³	11,75 mg/m³

8.2. **Controlli dell'esposizione:**
Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1. **Controlli tecnici idonei:**
Riguardo il lavoro è necessario cercare di evitare le perdite sui vestiti e sul pavimento e di evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Prevedere una sufficiente ventilazione meccanica (generale e/o locale) per mantenere l'ambiente sotto il valore limite di soglia (TLV).
Procedure di monitoraggio consigliate:
Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.
Controlli dell'esposizione professionale:

Non è richiesta alcuna ventilazione particolare.
Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.
Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare lo scarico di ventilazione locale, o altri controlli ingegneristici necessari a mantenere l'esposizione dei lavoratori sotto i limiti raccomandati o imposti dalla legge.

8.2.2. **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:**

Misure igieniche:
Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici.

1. **Protezione degli occhi/del volto:** Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi o polveri (EN ISO 16321-1:2022; EN 166). Raccomandato: maschera per il viso EN 166 3 9.
2. **Protezione della pelle**:
    a. **Protezione delle mani**: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità (EN 374).
    b. **Altro:** Dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione individuale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto. Raccomandato: generale. Indumenti da lavoro devono essere usati e lavati in accordo alle standards riguardanti il piombo.
3. **Protezione respiratoria:** Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Raccomandato: filtro per particelle EN 149:2001 FFP3.
4. **Pericoli termici:** Utilizzare guanti protettivi per eliminare la possibilità di ustioni.

8.2.3. **Controlli dell'esposizione ambientale:**

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Le prescrizioni che si leggono nella Sezione 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

	Parametro	Valore / Metodo di prova / Osservazioni
1.	Stato fisico	solido
2.	Colore	grigio argento, semi lucido
3.	Odore, soglia olfattiva	inodore
4.	Punto di fusione/punto di congelamento	tra 183 a 255°C (Sn dal 19% al 97%)
5.	Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non conosciuto
6.	Infiammabilità	nessun dato*
7.	Limite inferiore e superiore di esplosività	nessun dato*
8.	Punto d'infiammabilità	nessun dato*
9.	Temperatura di autoaccensione	nessun dato*
10.	Temperatura di decomposizione	nessun dato*
11.	pH	nessun dato*
12.	Viscosità cinematica	nessun dato*
13.	Solubilità in acqua in altri solventi	non solubile nessun dato*
14.	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	nessun dato*
15.	Tensione di vapore	nessun dato*
16.	Densità e/o densità relativa	nessun dato*
17.	Densità di vapore relativa	nessun dato*
18.	Caratteristiche delle particelle	nessun dato*

9.2. **Altre informazioni:**

9.2.1. **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:**
Nessun dato ulteriore disponibile o non applicabile per il prodotto.

9.2.2. **Altre caratteristiche di sicurezza:**
Quantita' COV: 0 % (w/w)

*: Il produttore non ha effettuato alcun test su questo parametro riguardante il prodotto oppure i risultati delle analisi non erano disponibili al momento della pubblicazione della scheda dati o le proprietà non sono valide per il prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. **Reattività:**
Nessuna reattività nota.

10.2. **Stabilità chimica:**
Stabile a normali condizioni.

10.3. **Possibilità di reazioni pericolose:**
Nessuna reazione pericolosa conosciuta.

10.4. **Condizioni da evitare:**
Nessun condizioni da evitare noto.

10.5. **Materiali incompatibili:**
Sostanze ossidanti, molto acide e perossido di idrogeno.

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi:**
In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. **Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:**
Tossicità acuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Gravi danni oculari/irritazione oculare: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.1.1. **Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:**
Nessun dato disponibile.

11.1.2. **Proprietà tossicologiche pertinenti:**
Non ci sono dati disponibili sul prodotto.
Informazioni sui componenti:
Piombo (CAS: 7439-92-1):
Corrosione/irritazione:
Pelle: Non corrosivo per la pelle. Non irritante per la pelle.
Occhi: Non corrosivo per gli occhi. Non irritante per gli occhi.
Respiratorio: Non irritante per il sistema respiratorio.
Sensibilizzazione:
Pelle : Non sensibilizzante per la pelle.
Respiratorio : Non classificato per la sensibilizzazione respiratoria.
Tossicità per la riproduzione:
Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Orale, inalazione: sangue, sistema nervoso centrale (SNC), reni.
Stagno (CAS: 7440-31-5):
Tossicità acuta:
CL50 (inalazine): >4,83 mg/l aira (OCDE 403)

DL50 (cutanea): >2000 mg/kg pc (OCDE 402)
DL50 (orale): >2000 mg/kg pc (OCDE 402)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea: non irritante (OCDE 404)
Gravi danni oculari/irritazione oculare: non irritante (OCDE 405)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non irritante.
Mutagenicità sulle cellule germinali: negativo (OCDE 471/473/476)
Cancerogenicità: negativo.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
NOAEL: 1000 mg/kg pc/giorno (OCDE 407/408)

11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:
Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.

11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:
Inalazione: Per esposizioni prolungate ai fumi (di temperature elevate) di piombo, stagno.
Ingestione: Essenzialmente non dannosa a temperatura ambiente (evento molto improbabile).
Contatto con la pelle: A temperatura ambiente non è irritante per la pelle. La lega saldante fusa causa ustioni.
Contatto con gli occhi: La lega saldante fusa causa ustioni.

11.1.5. Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:
Nessun dato disponibile.

11.1.6. Effetti interattivi:
Nessun dato disponibile.

11.1.7. Assenza di dati specifici:
Nessuna informazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli:
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: In base ai dati a disposizione, non contiene interferenti endocrini.
Altre informazioni:
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:
La miscela non è classificata come pericoloso per l'ambiente.
Informazioni sui componenti:
Piombo (CAS: 7439-92-1):
Acuto:
CE50 (P.subcapitata): 37,8 mg/l/72 ore
CE50 (P.subcapitata): 20,5 mg/l/72 ore
CE50 (Pseudok. subcapitata, Chlorella kesslerii): 0,072 – 0,388 mg/l/72 ore
CE50 (Pseudok. subcapitata, Chlorella kesslerii): 0,0266 – 0,0795 mg/l/72 ore
CE50 (Pseudok. subcapitata, Chlorella kesslerii): 0,0205 – 0,0496 mg/l/72 ore
CE50 (Lemna minor): 8000 µg/l/4 giorni
CE50 (C.dubia): 73,6 mg/l/48 ore
CL50 (Daphnia magna, Ceriodaphnia dubia): 0,0736 – 0,6556 mg/l/48 ore
CL50 (Daphnia magna, Ceriodaphnia dubia): 0,0288 – 1,179 mg/l/48 ore
CL50 (Daphnia magna, Ceriodaphnia dubia): 0,0264 – 3,1158 mg/l/48 ore
CL50 (Pimephales promelas, Oncorhynchus mykiss): 0,0408 – 0,8 mg/l/96 ore
CL50 (Pimephales promelas, Oncorhynchus mykiss): 0,052 – 3,598 mg/l/96 ore
CL50 (Pimephales promelas, Oncorhynchus mykiss): 0,1138 – 3,249 mg/l/96 ore
NOEC (Scenedesmus acutus var. acutus): 1,09 mg/l/4 giorni
Cronico - Acqua dolce:
17,8 µg Pb/L (C.carpio)
9 µg Pb/L (D.magna)
6,1 µg Pb/L (P.subcapitata)
NOEC/ EC10:
Pesce (Oncorhynchus mykiss, Salmo salar, Pimephales promelas, Salvelinus fontinalis, Ictalurus punctatus, Lepomis macrochirus, Salvelinus namaycush, Cyprinus carpio, Acipenser sinensis): 17,8 – 1558,6 µg Pb/L
Invertebrati acquatici (Hyalella azteca, Lymnaea palustris, Ceriodaphnia dubia, Lymnaea stagnalis, Philodina rapida, Daphnia magna, Alona rectangular, Diaphanosoma birgei, Chironomus tentans, Brachionus calyciflorus, Chironomus riparius, Baetis tricaudatus.): 0,48 – 963,0 µg Pb/L
Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata, Chlorella kesslerii, Chlamydomonas reinhardtii): 6,1 – 190,0 µg Pb/L

Cronico - Acqua marina:
NOEC/ EC10:
Pesce (Cyprinodon variegatus) : 11,6 – 437,0 µg Pb/L
Invertebrati acquatici (Mytilus trossolus, Americamysis bahia, Mytilus galloprovincialis, Neanthes arenaceodentata, Strongylocentrotus purpuratus, Paracentrotus lividus, Dendraster excentricus, Tisbe battagliai, Crassotrea gigas): 9,2 – 1409,6 µg Pb/L
Alghe (Skeletonema costatum, Phaeodactylum tricornutum, Dunaliella tertiolecta.): 29,4 – 1234,0 µg Pb/L
Cronico - Sedimento marino:
NOEC/EC10:
Invertebrati acquatici (Neanthes arenaceodentata, Leptocheirus plumulosus): 680,0 – 1291,0 mg Pb/kg peso secco
T. tubifex: 573,0 mg
Cronico - Tossicità terrestre:
NOEC/EC10:
Invertebrati del suolo (Folsomia candida, Proisotoma minuta, Sinella curviseta, Eisenia fetida, Eisenia andrei, Dendrobaena rubida, Lumbricus rubellus, Aporrectodea caliginosa): 64 – 2445,0 mg Pb/kg peso secco
E. fetida: 64 mg Pb/kg
Stagno (CAS: 7440-31-5):
NOEC (pesci): >0-186,8 µg/l/7 giorni (EPA- 821-R-02-013)
NOEC (daphnia): < 5 - 139290 µg/l/7 giorni (USEPA 2002)
CE50 (alghe): 9846 µg/l/72 ore (OCDE 201)
CE50 (altre piante acquatiche): >511 mg/l/3 ore (OCDE 209)

12.2. **Persistenza e degradabilità:**
Informazioni sui componenti:
Stagno (CAS: 7440-31-5):
Non degradabile.

12.3. **Potenziale di bioaccumulo:**
Nessun dato disponibile.

12.4. **Mobilità nel suolo:**
Informazioni sui componenti:
Stagno (CAS: 7440-31-5):
Non applicabile.

12.5. **Risultati della valutazione PBT e vPvB:**
La miscela non contiene sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

12.6. **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: In base ai dati a disposizione, non contiene interferenti endocrini.

12.7. **Altri effetti avversi:**
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti:**
Smaltimento secondo le normative locali.

13.1.1. **Informazioni relative allo smaltimento:**
La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il Contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.
Elenco dei rifiuti:
10 04 02* scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria
*: Rifiuto pericoloso.
La lega saldante è riciclabile. Oppure può essere immagazzinata in contenitori chiusi per un'eventuale eliminazione.
Deve essere in accordo a leggi e regolamenti statali, provinciali e locali.

13.1.2. **Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio:**
Smaltire secondo tutte le normative in vigore.
Smaltire come il prodotto.

13.1.3. **Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti:**
Nessun dato disponibile.

13.1.4. Lo smaltimento le acque reflue:
Nessun dato disponibile.

13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID; ADN; IMDG; IATA:
Non soggetto alle convenzioni di trasporto di merci pericolose.

14.1. **Numero ONU o numero ID:**
Nessun numero ONU.

14.2. **Designazione ufficiale ONU di trasporto:**
Nessun nome di spedizione dell'ONU.

14.3. **Classi di pericolo connesso al trasporto:**
Nessun classe di pericolo.

14.4. **Gruppo d'imballaggio:**
Nessuno gruppo di imballaggio.

14.5. **Pericoli per l'ambiente:**
Nessuna informazione disponibile di rilievo.

14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori:**
Non sono necessari mezzi speciali. Il trasporto può essere effettuato con normali mezzi per carico merci.

14.7. **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:**
Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva (CE) n. 1999/45 e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva (CEE) n. 76/769 del Consiglio e le direttive della Commissione (CEE) n. 91/155, (CEE) n. 93/67, (CE) n. 93/105 e (CE) n. 2000/21

REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive (CEE) n. 67/548 e (CE) n. 1999/45 e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

REGOLAMENTO (UE) n. 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

SVHC (Sostanze estremamente preoccupanti): **Piombo** (CAS: 7439-92-1)

La miscela contiene una sostanza elencata nell'allegato XVII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e pertanto soggetta a restrizioni:
Condizioni di restrizione: N. voce 63 - Piombo e suoi composti

15.2. **Valutazione della sicurezza chimica:** Nessuna informazione.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di dati di sicurezza: Nessuna informazione.

Riferimenti bibliografici / fonti di dati:
Scheda dati di sicurezza emessa dal produttore (13/10/2025, versione 2, IT).

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:
Basato sul metodo di calcolo effettuato secondo i pericoli noti dei componenti, non è considerato una miscela pericolosa.

Indicazioni di pericolo presenti (codice e testo completo) delle Sezioni 2 e 3:
H360FD – Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H362 – Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H372 – Provoca danni agli organi <*sangue, sistema nervoso centrale (SNC), reni*> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <*orale, inalazione*>.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio di addestramento: Nessun dato disponibile.

Abbreviazioni:
ADN: Accordo Europeo sul Trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo sul Trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
ATE: Stima tossicità acuta.
AOX: Alogenuri organici adsorbibili.
BCF: Fattore di bioconcentrazione.
BOD: Richiesta chimica di ossigeno.
Numero CAS: Numero di servizio astratto chimico.
CLP: Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
Effetti CMR: Effetti cancerogeni, mutageni, reprotossici.
COD: Richiesta chimica di ossigeno.
CSA: Valutazione della sicurezza chimica.
CSR: Rapporto della sicurezza chimica.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche.
CE: Comunità Europea.
Numero CE: Numeri EINECS e ELINCS (vedi anche EINECS e ELINCS).
CEE: Comunità Economica Europea.
SEE: Spazio Economico Europeo (UE + Islanda, Liechtenstein e Norvegia).
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale.
ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
EN: Norma Europea.
UE: Unione europea.
EuPCS: Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti.
EWC: Catalogo Europeo Rifiuti (sostituito da LoW - vedi sotto).
GHS: Sistema globalmente armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione Internazionale per Trasporto aereo.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.
IMDG: Codice Internazionale Marittimo per le merci pericolose.
IMO: Organizzazione marittima internazionale.
IMSBC: Carichi solidi alla rinfusa internazionali marittimi.
IUCLID: Banca dati internazionale di informazioni chimiche uniformi.
IUPAC: Unione internazionale di chimica pura e applicata.
Kow: n-ottanolo/acqua coefficiente di ripartizione.
LC_{50}: Concentrazione letale con conseguente mortalità del 50%.
LD_{50}: Dose letale con conseguente mortalità del 50% (dose letale media).
LoW: Elenco dei rifiuti.
LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.
LOEL: Dose senza effetto osservabile.
NOEC: Concentrazione senza efetto osservabile.
NOEL: Dose senza effetto osservabile.
NOAEC: Concentrazione senza efetto avverso osservabile.
NOAEL: Dose senza effetto avverso osservabile.
OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

OSHA: Agenzia per la sicurezza e la salute sul lavoro.
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossica.
PNEC: Concentrazioni prevedibili prive di effetti.
QSAR: Relazione quantitativa struttura-attività.
REACH: Regolamento 1907/2006/CE relativa alla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
SCBA: Aparecchio autorespiratore.
SDS: Scheda di dati di sicurezza.
STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio.
SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
UN: Nazioni Unite.
UVCB: Composizione sconosciuta o variabile, il prodotto di una reazione complessa o materiale biologico.
COV: Composti organici volatili.
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulativo.

La presente scheda di sicurezza è stata preparata sulla base di informazioni dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.
Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni.
La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni.
Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto.
È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.

La scheda dati di sicurezza è stata compilata da:
MSDS-Europe
Settore internazionale di Toxinfo Kft.

Aiuto professionale riguardante la spiegazione della scheda dati di sicurezza:
+36 70 335 8480; info@msds-europe.com
www.msds-europe.com